

AUTOSTRADE

Il ministero delle Infrastrutture ha chiesto alla Brescia-Padova di posporre gli importi per il tratto nord della A31 al dopo concessione, che a questo punto è a forte rischio

Fugatti: entro l'anno approviamo l'uscita a Rovereto. Ma i sindaci della Vallagarina dicono no. E nella variante al Pup si parla di corridoio infrastrutturale, stradale o ferroviario

Benetton fa pressioni per la Valdastico

«Pronti 3 miliardi, Trento decida». Ma tra le opzioni spunta la ferrovia

FRANCESCO TERRERI

twitter: @fttereri

L'Autostrada Brescia-Padova, cioè Aberis, cioè Atlantia dei Benetton, preme sulla Provincia perché arrivi il via libera sulla Valdastico nord. «Si attende che la Provincia Autonoma di Trento, sollecitata anche dalla società, dia tempestivo avvio alle procedure» si legge nel bilancio 2020 della società, approvato il 27 aprile scorso. «Si tratta di un investimento di oltre 3 miliardi di euro totalmente a carico di A4» afferma il direttore generale Bruno Chiari. Dopo le bocciature della Cassazione e della Corte dei Conti, senza il sì del Trentino salta il rinnovo della concessione della A4 nel 2026. Il tempo stringe. Il ministero delle Infrastrutture ha già chiesto alla Brescia-Padova di posporre al dopo-concessione gli importi per il prolungamento a nord della A31. Il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, nonostante il no dei sindaci della Vallagarina, conferma: entro l'anno approviamo la proposta della Valdastico con uscita a Rovereto sud. Ma la variante al Piano urbanistico provinciale (Pup), in arrivo parla di «corridoio infrastrutturale» che potrebbe essere stradale ma anche ferroviario.

«Noi siamo in attesa che la Provincia di Trento completi la Vas, la procedura ambientale strategica - afferma Chiari a NordestEconomia - Nel pieno rispetto del comitato paritetico formato da Regione Veneto, ministero Infrastrutture e Provincia di Trento, abbiamo fornito quattro tracciati alternativi, tre dei quali con l'in-



L'attuale tracciato della Valdastico nord finisce a Piovene Rocchette. L'Autostrada Brescia-Padova preme per realizzare il prolungamento

nesto localizzato attorno a Trento e l'ultimo su Rovereto, come ha chiesto il presidente Fugatti. Non ci nascondiamo che prima di aprire i cantieri ci vorranno altri 3-4 anni».

«Confermo gli impegni - risponde Fugatti sempre su NordestEconomia - Entro il 2021 concluderemo la Vas e poi verrà

portata in consiglio provinciale la variante al piano urbanistico che accoglierà la proposta della Valdastico con uscita a Rovereto sud». Ma nella variante, secondo fonti autorevoli di Piazza Dante, si parlerà di corridoio infrastrutturale con diverse opzioni, tra cui quella ferroviaria. Del resto Fugatti ha incontrato i sindaci

di Rovereto e della Vallagarina e ha incassato una raffica di no alla Valdastico. Il tempo è un fattore cruciale. Il ministero delle Infrastrutture, in una nota del 29 dicembre 2020, ha chiesto che l'aggiornamento del Piano economico-finanziario (Pef) della A4 «non recepisca alcun importo connesso alla realizzazione» della

Valdastico nord. Alla fine nella proposta di Pef la Valdastico c'è con gli importi traslati nel periodo post-concessione, «alla condizione - scrive la società - che gli stessi siano automaticamente riinseriti nel periodo concessorio nel momento in cui sia concluso il procedimento di Vas».

TRE O QUATTRO

Abbiamo fornito quattro tracciati tra cui quello su Rovereto. Ma prima di aprire i cantieri ci vorranno altri tre o quattro anni

Bruno Chiari

ENTRO L'ANNO

Confermo gli impegni. Entro il 2021 concluderemo la Vas e poi verrà portata in consiglio provinciale la variante al piano urbanistico

Maurizio Fugatti

MUSEO DELLA GUERRA Eletto per rafforzare i rapporti regionali

Mederle è vicepresidente

Nell'ottica di rafforzare i già solidi rapporti di collaborazione col mondo tedescofono, il Consiglio del Museo storico italiano della guerra ha eletto il sudtirolese Oswald Mederle alla carica di vicepresidente.

È stato eletto all'unanimità, in continuità con iniziative culturali degli ultimi anni, che hanno visto il Museo impegnato nella valorizzazione della memoria e del patrimonio storico del primo conflitto mondiale in chiave regionale ed euroregionale.

Mederle, ricercatore con all'attivo pubblicazioni sul tema della Prima guerra mondiale, pubblicate sia in lingua tedesca che italiana e attento alle dinamiche della partecipazione al conflitto della popolazione trentino-tirolese tra il 1914 e il 1918, è stato scelto nella convinzione che rappresenti un anello di congiunzione strategico tra il Museo, il territorio regionale - da lui indagato sotto più aspetti, in particolare nelle tracce materiali che la guerra ha lasciato sul territorio - e le realtà culturali di lingua tedesca legate allo studio storico o alla memorializzazione del conflitto.

Oltre a sedere nel Consiglio del Museo della Guerra per il terzo mandato consecutivo, Mederle è infatti vicepresidente della Sezione di



Oswald Mederle, è il nuovo vicepresidente del museo

Bolzano del Tiroler Geschichtsverein e delegato per la sezione sudtirolese dell'Österreichischen-Schwarzen-Kreuzes.

Gli esperti dell'udito anche a Rovereto

ASSISTENZA COMPLETA E PERSONALIZZATA PER LE PERSONE CON PROBLEMI UDITIVI AL NUOVO ZELGER CENTER ROVERETO IN BORGO SANTA CATERINA 9A



ZELGER È SINONIMO DI QUALITÀ E TRADIZIONE VALORI CHE L'AZIENDA PERSEGUE DA QUASI 40 ANNI E AI QUALI DA CONTINUITÀ A ROVERETO

«Ora siamo più vicini ai nostri clienti di Rovereto e possiamo offrire loro un'assistenza completa e personalizzata ogni giorno, finalizzata alla massima soddisfazione», dice Roland Zelger, titolare dell'azienda nata in Alto Adige nel 1982. «Chi entra in un centro Zelger ha la certezza di ottenere prodotti innovativi di alta qualità, di essere ascoltato fin dal primo istante e di uscire con la sicurezza di aver fatto la scelta migliore per sé. Ci prendiamo tutto il tempo per perseguire un percorso che tiene conto delle esigenze e dello stile di vita strettamente personali. Questo è un requisito fondamentale per adattare la migliore soluzione uditiva. Ouale è dunque la migliore soluzione per il proprio udito? «Quella che soddisfa le esigenze individuali. La scelta degli apparecchi acustici è una scelta del tutto personale. Ecco perché fin dall'inizio in Zelger poniamo la massima attenzione alle esigenze uditive della persona, tenendo debitamente conto non soltanto dei problemi individuali di udito, ma anche dello stile di vita personale e dell'ambiente in cui la persona si troverà a portare gli apparecchi acustici. Solo dopo aver predisposto un profilo individuale accurato, passiamo alla scelta degli apparecchi adatti, che diamo in prova al cliente per 30 giorni per testarli nelle situazioni più disparate. E' un servizio gratuito al quale diamo molta importanza», dice Roland Zelger.

Come tutte le filiali Zelger, anche il nuovo Zelger Center Rovereto esprime

un'atmosfera moderna e accogliente, dove il cliente possa percepire chiaramente l'attenzione che gli viene personalmente dedicata.

La posizione è ideale: lo Zelger Center si trova in una zona centrale, di fronte alla farmacia Thaler, ed è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. Per parcheggiare sono disponibili parcheggi nella zona blu nei dintorni.

Per un test uditivo e una prova gratuita dei più moderni apparecchi acustici il nuovo Zelger Center Rovereto è a disposizione della clientela con comodi orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Per maggiori informazioni: tel. 0464 755 444 oppure zelger.it



#ESTATIAMO
OCCHIALI VISTA | OCCHIALI SOLE | LENTI A CONTATTO

-20%
TEST VISIVO GRATUITO

OTTICA IMMAGINI
VEDILADIFFERENZA

ROVERETO - VIA FONTANA, 4 - 0464420738
WWW.OTTICAIMMAGINI.IT

OFFERTA VALIDA PER OCCHIALI VISTA (MONOFOCALI, OFFICE E PROGRESSIVI). VISTA-SOLE, SOLE E LENTI A CONTATTO (ESCLUSE CONFEZIONI DA 90) FINO AL 31 AGOSTO. ESCLUSE PROMOZIONI IN CORSO.